

# MINISTERO DELL'INTERNO

---

---

Roma, 21 dicembre 2018

---

- SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 1/59

## BOLLETTINO UFFICIALE DEL PERSONALE

PUBBLICAZIONE d.m. in data 28 settembre 2018

Rettifica d.m. 4 maggio 2018 di promozione alla qualifica  
di vice questore della Polizia di Stato - decorrenza 1° gennaio 2018.





# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il proprio decreto in data 4 maggio 2018, con il quale è stata disposta la promozione a vice questore dei vice questori aggiunti della Polizia di Stato;
- VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera v), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, a norma del quale *"al 1° gennaio del 2018, il personale appartenente alla medesima data al ruolo dei commissari e dei dirigenti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, nel testo vigente il giorno precedente alla data di entrata in vigore del presente decreto, transita nella carriera dei funzionari di cui all'articolo 1 del medesimo decreto legislativo, come modificato dal presente decreto, mantenendo l'anzianità posseduta e l'ordine di ruolo alla medesima data e assumendo la corrispondente qualifica del nuovo ruolo, fermo restando quanto previsto alle lettere z) e aa)";*
- RILEVATO che l'articolo 2, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n.95, dispone la promozione, mediante scrutinio per merito assoluto, alla qualifica di vice questore dei *"vice questori aggiunti, in servizio al 1° gennaio 2018, con almeno tredici anni di effettivo servizio nel ruolo dei commissari";*
- RILEVATO dal combinato disposto delle richiamate lettere v) e z), che, per i vice questori aggiunti in servizio al 1° gennaio 2018, il legislatore ha voluto riferire la promozione alla nuova qualifica di vice questore al requisito del compimento dei tredici anni di effettivo servizio e, nel contempo, salvaguardare l'anzianità posseduta dagli interessati nella carriera dei funzionari;
- RITENUTO per quanto sopra, che nella fase transitoria, l'anzianità nella qualifica debba essere computata tenendo a riferimento il compimento del tredicesimo anno utile di effettivo servizio nel ruolo dei commissari, senza che da questo discende alcun effetto economico, come, in particolare, disposto dall'articolo 45, comma 18, del citato decreto legislativo n. 95 del 2017, a norma del quale *"Le rideterminazioni giuridiche di anzianità effettuate ai sensi del presente decreto non danno luogo a corrisposizioni di arretrati in data anteriore rispetto a quelle indicate per ogni specifica disposizione dal decreto medesimo";*
- CONSIDERATO che, alla luce delle suesposte motivazioni, non risulta esaustivamente formulata la parte dispositiva del menzionato decreto in data 4 maggio 2018;



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

RITENUTO pertanto, di dover rettificare e puntualizzare il disposto riferito alla definizione della promozione a vice questore;

### DECRETA

L'alinea della parte dispositiva del decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 4 maggio 2018 che recita *"I seguenti vice questori aggiunti della Polizia di Stato sono promossi alla qualifica di vice questore della Polizia di Stato a decorrere dal 1° gennaio 2018, secondo l'ordine che segue:"* è sostituito con: *"I seguenti vice questori aggiunti della Polizia di Stato sono promossi alla qualifica di vice questore della Polizia di Stato, alla data del 1° gennaio 2018, secondo l'ordine che segue. L'anzianità nella qualifica viene computata tenendo a riferimento il compimento del tredicesimo anno utile di effettivo servizio nel ruolo dei commissari. Da detto computo non discende alcun effetto economico."*

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine, rispettivamente, di giorni 60 e 120 dalla data della notifica o dalla data in cui risulta che l'interessato ne abbia avuto piena cognizione.

Il presente provvedimento verrà inviato agli Organi di controllo competenti secondo la vigente normativa.

Roma, 28 SET, 2018

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Gabrielli

Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato U.C.B. presso il Ministero dell'Interno
visto n. <u>6521</u> ex articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma, <u>02-11-2018</u>
IL DIRETTORE

IL DIRIGENTE  
dott. Tindaro CAMELIA